



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 56/27 DEL 20.12.2017

---

**Oggetto:** Agenzia Regionale ARGEA Sardegna – Organismo Pagatore Regionale.  
Adempimenti per la presentazione dell'istanza di riconoscimento e avvio attività:  
realizzazione sistema informativo ISO27001, rafforzamento amministrativo e  
convenzioni per deleghe.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda che, con deliberazione n. 38/8 del 28.6.2016, la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi attuativi per la costituzione e il riconoscimento dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR), dando mandato al Direttore generale dell'Agenzia Regionale ARGEA Sardegna di predisporre il progetto relativo all'istituzione del suddetto Organismo, in coerenza con la risoluzione n. 16 del 13 aprile 2016 adottata all'unanimità dalla Quinta Commissione Permanente del Consiglio Regionale della Sardegna.

Successivamente, con deliberazione n. 10/12 del 21.2.2017, la Giunta regionale ha preso atto del progetto e disposto, tra l'altro, l'autorizzazione ad ARGEA per la predisposizione della nuova dotazione organica, il finanziamento del Sistema Informativo dell'Organismo pagatore attraverso l'assistenza tecnica (Misura 20) del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014/2020 e tutti gli adempimenti necessari per la presentazione dell'istanza di riconoscimento. A seguito del parere favorevole della Quinta Commissione del Consiglio regionale, la deliberazione di cui sopra è stata approvata in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 15/2 del 21.3.2017.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale fa presente che per poter svolgere ufficialmente la funzione di organismo pagatore dal 16 ottobre 2018, data di avvio annuale del bilancio dei fondi agricoli comunitari, occorre che Argea presenti l'istanza di riconoscimento al più tardi nei primi mesi del 2018, dato che il D.M. 27.3.2007 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, recante disposizioni per il riconoscimento degli organismi pagatori, come recentemente modificato, prevede una procedura di durata non inferiore a sei mesi. A tal fine, l'istanza di riconoscimento deve contenere i seguenti atti/documenti:

- a. l'atto costitutivo dell'organismo o del servizio e, ove prescritto, lo Statuto, da cui devono risultare i poteri, gli obblighi e le responsabilità dell'organismo o del servizio, nonché la struttura



- organizzativa, la definizione delle funzioni e della pianta organica con evidenziazione che i contratti di lavoro del personale dell'organismo diano un'adeguata garanzia di stabilità, in coerenza con il regolamento (UE) n. 907/2014;
- b. atti inerenti le attività di formazione del personale, con particolare riferimento alla materia di sensibilizzazione al problema delle frodi;
  - c. gli eventuali atti formali attraverso i quali si attribuisce ad altri organismi o servizi la delega di funzioni di cui al paragrafo 1, lettera C) dell'Allegato 1 al regolamento (UE) n. 907/2014;
  - d. la descrizione delle procedure amministrative, contabili e di controllo interno sulla base delle quali saranno effettuati i pagamenti in attuazione delle norme europee;
  - e. la descrizione delle procedure di monitoraggio per prevenire ed individuare frodi ed irregolarità;
  - f. la descrizione delle procedure e la documentazione per i regimi di spesa per i quali è richiesto il riconoscimento;
  - g. le disposizioni adottate per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea;
  - h. gli esiti della verifica dell'organismo di coordinamento AGEA, in cui si attesta l'idoneità del sistema informatico dell'organismo o del servizio ad assicurare il corretto e regolare flusso dei dati necessari agli adempimenti previsti dalla regolamentazione europea;
  - i. il sistema istituito per individuare tutti gli importi dovuti e per annotare in un registro dei debitori tutti i debiti prima che siano riscossi;
  - j. le misure adottate e gli atti comprovanti l'assenza di conflitti di interesse;
  - k. il mansionario.

Alcuni degli atti/documenti sopraelencati o ad essi preordinati sono di competenza della Giunta regionale, di cui parte già adottati (Statuto), parte in adozione con la presente deliberazione (finanziamento sistema informativo e deleghe di funzioni) e parte di prossima adozione (la dotazione organica).

Altri atti/documenti e attività sono di competenza Argea, la quale ne sta già adottando alcuni (proposta di dotazione organica, struttura organizzativa, mansionario, competenze), mentre altri possono essere realizzati in conseguenza della presente deliberazione (sistema informativo e convenzione soggetti delegati).



Ulteriori atti/documenti e attività sono di competenza di Argea unitamente ad altri soggetti (Assessorato del personale per il reclutamento e l'assegnazione temporanea del personale necessario per rendere adeguata l'Agenzia allo svolgimento delle funzioni di OPR e Agenzia Laore per la concessione in comodato d'uso degli immobili utilizzati da Argea).

Occorre inoltre precisare che per poter presentare l'istanza di riconoscimento quale O.P.R., Argea deve essere effettivamente pronta ad operare in tutta la sua organizzazione, sistema informativo (conforme alle norme ISO27001), controlli e deleghe, dato che la procedura di riconoscimento prevede la conformità della struttura amministrativa e del sistema di controllo interno a determinati criteri, tra cui ambiente interno e informazione e comunicazione. Tali criteri sono disciplinati principalmente dall'art. 1 e dall'Allegato I del Regolamento delegato (UE) n. 907/2014, della Commissione Europea, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro. Ai criteri di cui sopra conseguono anche specifiche verifiche relative alla struttura organizzativa, alle risorse umane, al sistema informativo e alle deleghe dell'O.P.R..

Relativamente al sistema informativo dell'OPR, il quale deve essere rispondente alle norme ISO27001, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale fa presente che Argea Sardegna ha dato seguito alle attività preordinate alla realizzazione dello stesso, in conformità alla deliberazione di Giunta regionale n. 10/12 del 21.2.2017. L'Assessore evidenzia che il sistema informativo dell'organismo pagatore rappresenta parte fondamentale per un corretto, affidabile, efficiente ed efficace funzionamento dell'OPR nell'utilizzo dei fondi agricoli UE. A tal proposito, Argea Sardegna, dopo avere analizzato la funzionalità e correttezza di funzionamento dei sistemi informativi dei diversi organismi pagatori regionali, tenendo conto anche del SIAN, al fine di avere certezza sia di funzionalità, sia di governance e tempestività di adeguamento, sia di rispondenza al modello organizzativo dell'Agenzia, ha orientato la propria scelta verso il modello di sistema informativo realizzato da AVEPA, O.P.R. della Regione Veneto. AVEPA, infatti, anche grazie alla adeguatezza e funzionalità del suo sistema informativo certificato ISO27001, risulta essere il miglior Organismo pagatore in ambito nazionale per le performances nell'utilizzo dei fondi agricoli UE. A seguito di un'analisi sulle componenti e sui relativi costi di realizzazione e funzionamento del sistema



informativo in questione, risultano essere più economici, adeguati, disponibili, adattabili o realizzabili in breve tempo i prodotti o servizi presenti nel mercato realizzati o prestati da soggetti che già operano con altri organismi pagatori nei diversi Paesi dell'UE, Italia inclusa.

L'Assessore rappresenta il fatto che attraverso questo intervento si intende, più in generale, costituire un nuovo Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) da utilizzare per tutte le attività in capo all'Assessorato dell'Agricoltura e alle Agenzie agricole regionali ivi compresa la gestione dell'UMA (carburanti agricoli agevolati).

Per quanto concerne l'ambito del rafforzamento amministrativo e deleghe necessarie per il rispetto dell'adeguatezza operativa nello svolgimento della funzione di OPR, previste nella stima del fabbisogno, oltre alla nuova dotazione organica che sarà oggetto di prossima e distinta proposta di deliberazione, con particolare riferimento alle azioni per il rafforzamento amministrativo dell'Agenzia, l'Assessore evidenzia la necessità di rispettare l'obbligo di dare continuità alla formazione specifica per dotare e adeguare il personale di conoscenze e competenze necessarie allo svolgimento qualitativo della funzioni. Inoltre, sono previsti oneri per collaborazioni specifiche riguardanti il supporto alla creazione, avvio e sviluppo della funzione di Internal audit (essenziale sia per il riconoscimento OPR, sia per il suo mantenimento), il supporto specialistico per il sistema informativo e il supporto specialistico per parte della attività di controllo in loco, in modo particolare nei periodi di sovraccarico e urgenza, soprattutto negli ultimi mesi dell'anno in cui si concentrano alcune attività necessarie per le liquidazioni delle anticipazioni.

Relativamente alle deleghe di funzioni, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale rappresenta il fatto che vi è la necessità di affidare ai CAA (Centri di Assistenza Agricola) la gestione e aggiornamento dei fascicoli aziendali, come avviene in tutti gli organismi pagatori (regionali o nazionali). Tenuto conto dei parametri stabiliti da AGEA Coordinamento, della numerosità dei fascicoli aziendali per il territorio regionale (circa 60.000), della distinzione ipotetica di quelli senza variazioni (30.000) da quelli con variazioni (30.000), nonché dei coordinatori tecnici dei diversi CAA, il cui parametro di costo dipende dei fascicoli trattati dall'organizzazione di riferimento (n. 8 coordinatori per una media di 7.500 fascicoli/cad.) e tenuto conto della durata biennale della convenzione, il costo è ipotizzabile in circa 1.850.000 euro/anno. Poiché le convenzioni devono essere allegate all'istanza di riconoscimento, occorre anticipare la disponibilità finanziaria per l'impegno delle somme, mentre le disponibilità di cassa saranno necessarie successivamente all'avvio dell'attività (16 ottobre 2018) a seguito di rendicontazione periodica da parte degli stessi CAA.



Per cui, si presume che le esigenze di cassa decorreranno da fine 2018/inizio 2019. La dotazione finanziaria per le convenzioni con i CAA costituiranno per Argea OPR una anticipazione finanziaria, dato che AGEA Coordinamento provvederà al rimborso a decorrere dalla rendicontazione del primo anno dei relativi costi sostenuti. Si ipotizza la copertura delle esigenze in questione con anticipazioni bancarie.

Prosegue l'Assessore nel rappresentare che vi sono da includere tra i costi dell'OPR anche le attività relative ai controlli in loco, tra cui quelli inerenti la verifica del rispetto delle norme sulla condizionalità. L'impatto è di circa 3.200 controlli/anno, di cui 650 circa per la verifica del rispetto delle condizionalità. Il costo stimato è di circa 405.000 euro/anno.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale rappresenta, infine, la necessità di assicurare copertura al fabbisogno dato dal Piano della formazione del personale, che costituisce documento e attività necessaria per il riconoscimento dell'OPR, al fine di garantire adeguatezza nella preparazione del personale per la gestione dei fondi agricoli UE. Ad integrazione della formazione del personale vi sono le collaborazioni e consulenze, riguardanti, in particolare, sia il supporto alla funzione di internal audit, al fine di assistere il personale impegnato nello svolgimento delle attività, secondo gli standard internazionali di riferimento, sia il supporto alla gestione del sistema informativo secondo gli standard ISO27001, affiancando a tal fine il personale impegnato nelle relative attività, attraverso l'attivazione di alcune collaborazioni/consulenze di specialisti in materia.

L'Assessore rappresenta che complessivamente la stima del fabbisogno finanziario annuale per l'avvio dell'attività di ARGEA OPR per il biennio 2017/2023 ammonta a circa 6.000.000 di euro comprese le anticipazioni da sostenere per le deleghe ai CAA che verranno successivamente rimborsati da AGEA Coordinamento.

Nella deliberazione di Giunta regionale n. 10/12 del 21.2.2017 è stato previsto che l'intero costo di realizzazione e funzionamento del sistema informativo in questione venisse imputato all'assistenza tecnica (Misura 20) del PSR 2014/2020. Successivamente, tale disposizione si è resa di non immediata e piena attuazione in quanto non tutti i costi previsti possono essere rendicontati alla Misura 20 e, in ogni caso, non prima della futura proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, che non si prevede in tempo utile rispetto a quelli necessari per la presentazione della domanda di riconoscimento dell'OPR. Inoltre, in sede di rimodulazione del PSR, andranno discusse priorità operative in sede di Comitato di Sorveglianza. Ciò potrebbe determinare difficoltà nell'incremento della disponibilità di risorse per la misura 20 e, conseguentemente, un'incertezza



nella disponibilità delle risorse per il finanziamento dell'intero sistema informativo. Occorre, pertanto, trovare soluzioni diverse per fonte e tempistica, al fine di rendere immediatamente disponibili adeguate risorse finanziarie utili almeno alla realizzazione e primo avvio del sistema informativo.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale evidenzia che la copertura dei fabbisogni precedentemente rappresentati e connessi alle attività da porre in essere per la fase di riconoscimento dell'OPR, a seguito di un approfondito esame del bilancio di Argea Sardegna, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011, può essere assicurata attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato risultante dal preconsuntivo 2016 derivante dalle economie realizzate sugli interventi assegnati dalla Giunta regionale, pari a euro 5.323.085,58, per i compiti istituzionali dell'Agenzia.

La Giunta regionale, vista e condivisa la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

#### **DELIBERA**

- di autorizzare ARGEA SARDEGNA all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato presente nel bilancio dell'Agenzia, pari a euro 5.323.085,58, derivante dalle economie realizzate sugli interventi assegnati dalla Regione Sardegna per i compiti istituzionali dell'Agenzia, finalizzandolo alla realizzazione degli interventi necessari per il riconoscimento e avvio dell'OPR, come sinteticamente indicato nella tabella riportata in premessa;
- di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale affinché la prossima proposta di modifica del PSR 2014/2020 preveda la rimodulazione della Misura 20 (assistenza tecnica) per l'integrazione della previsione dei costi di Argea OPR imputabili sul FEASR.
- di autorizzare ARGEA SARDEGNA all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato risultante dal preconsuntivo 2016 derivante dalle economie realizzate sugli interventi assegnati dalla Giunta regionale, pari a euro 5.323.085,58, per i compiti istituzionali dell'Agenzia, finalizzandolo alla realizzazione degli interventi necessari per il riconoscimento e avvio dell'OPR.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Direttore Generale**

**Il Presidente**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 56/27  
DEL 20.12.2017

Alessandro De Martini

Francesco Pigliaru